



COMUNE di GRIGNASCO
Provincia di Novara

N. 32 Reg. Delib.
Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2014.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì UNDICI del mese di AGOSTO alle ore VENTUNO e minuti ZERO e seguenti, presso la Biblioteca Comunale, sita in P.zza Cacciari n. 10, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i seguenti Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente
1. BEATRICE Roberto - Sindaco	Sì
2. BALZARINI Alessandro - Assessore	Sì
3. PIZZI Maurizio - Assessore	Sì
4. GARAMPAZZI Pier Tomaso - Assessore	Sì
5. CARU' Enrico - Consigliere	No - Giust.
6. BUI Katia - Assessore	Sì
7. VINZIO Maurilia - Consigliere	No - Giust.
8. GODIO Giuseppe - Consigliere	Sì
9. DESILANI Fabio - Consigliere	Sì
10. PETTINATO Luca - Consigliere	No
11. DONA' Davide - Consigliere	Sì
12. BELLAN Massimo - Consigliere	Sì
13. GIACOPELLI Gaetano - Consigliere	No
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	4

Assume la presidenza il sig. BEATRICE Roberto nella sua qualità di Sindaco con l'assistenza del Segretario Comunale sig. REGIS MILANO dott. Michele.

Previa le formalità di legge e constatata la legalità della seduta, il Consiglio Comunale passa alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sindaco che riferisce sulla presente proposta di delibera;

- **VISTO** l'art. 1, comma 639 della Legge 147/2013 e i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013:
- 669. Il presupposto impositivo della TASI é il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.
- 671. La TASI é dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.
- 676. L'aliquota di base della TASI é pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.
- 677. Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato Decreto-Legge n. 201, del 2011.
- 683. Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.
- 703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.
- **RICHIAMATO** il regolamento comunale per la disciplina della IUC, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data odierna:

- **DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che comunque questi avranno effetto, anche se approvati successivamente a tale data, dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- **VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014 che differisce al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 e il successivo Decreto del Ministero dell'Interno in data 18 luglio 2014, che differisce ulteriormente al 30 settembre 2014, il termine per l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli Enti Locali;

RITENUTO

- determinare, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa di riferimento, per l'anno 2014 le seguenti aliquote del tributo TASI, ferme restando per quanto qui non contemplato le singole discipline legislative di riferimento:
 - ridurre l'aliquota di base prevista dalla Legge n. 147/2013 (comma 676) fino all'azzeramento per tutti gli immobili siti nel Comune di Grignasco ad eccezione di quelli sotto riportati, per i quali si determina:
 - a) aliquota del **2,5 per mille** per:
 - **l'abitazione principale** e relative pertinenze, come definita ai fini dell'Imposta Municipale Propria, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale;
 - le unità immobiliari appartenenti alle **cooperative edilizie a proprietà indivisa**, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - **i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali** e relative pertinenze come definiti dalle vigenti disposizioni normative (D.M. 22.04.2008);
 - b) aliquota del **1,0 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale** (con funzioni produttive connesse alle attività agricole);

CONSIDERATO

- che l'aliquota ordinaria Imu per l'anno 2014 è stata fissata al 8,5 per mille;
- che, per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi, il Comune ha la necessità di reperire dal gettito TASI un importo stimato pari ad € 320.000,00;

- **PRESO ATTO** che il gettito derivante dall'applicazione della TASI é rivolto alla copertura dei costi dei servizi indivisibili individuati, ai sensi dell'art. 23 del vigente regolamento IUC, come segue:

FUNZIONE	SERVIZIO	DESCRIZIONE	EURO
3	1	Polizia locale	80.000,00
8	1	Viabilità	100.000,00
8	2	Illuminazione pubblica	140.000,00

- **CONSIDERATO** che, dalle stime operate sulle basi imponibili, il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, adottando le aliquote suindicate;

- **ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità amministrativa e tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.L.vo 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

- **ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.L.vo 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213 e di copertura finanziaria espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.L.vo 267/2000 ;

CON votazione favorevole di n. 8 (otto) Consiglieri e di n. 1 (uno) contrario (Donà Davide);

DELIBERA

1) Di determinare, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa di riferimento, per l'anno 2014 le seguenti aliquote del tributo TASI, ferme restando per quanto qui non contemplato le singole discipline legislative di riferimento:

- ridurre l'aliquota di base prevista dalla Legge n. 147/2013 (comma 676) fino all'azzeramento per tutti gli immobili siti nel Comune di Grignasco ad eccezione di quelli sottoriportati, per i quali si determina:

a) aliquota del **2,5 per mille** per le **abitazioni principali**, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate, escluse dal pagamento dell'IMU;

b) aliquota del **1,0 per mille** per i **fabbricati rurali ad uso strumentale** (con funzioni produttive connesse alle attività agricole);

c) aliquota zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti.

Per pertinenze s'intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate, anche se iscritte unitamente all'unità ad uso abitativo.

Per espressa disposizione della Legge n. 147/2013 (comma 681), nel caso in cui il fabbricato sia occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sullo stesso, sia quest'ultimo cioè il titolare di diritto reale che l'occupante si considerano titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, essendo entrambi tenuti al pagamento del tributo, e la rispettiva quota di versamento è stabilita dall'art. 21 del vigente regolamento comunale IUC nella seguente misura percentuale dell'ammontare complessivo:

➤ 70 per cento per il proprietario o titolare di diritto reale;

➤ 30 per cento per l'occupante.

- 2) Di dare atto che le aliquote Tasi sono stabilite in conformità con i servizi indivisibili erogati dal Comune alla propria comunità, qui di seguito individuati, e ai relativi costi a copertura dei quali è finalizzato il relativo gettito di ammontare stimato pari ad € 320.000,00:

Servizi di:

1. polizia locale	€ 80.000,00
2. viabilità	€ 100.000,00
3. illuminazione pubblica	€ 140.000,00

- 3) Di dare atto che per la presente deliberazione concernente l'Imposta Unica Comunale (IUC) e contenente la determinazione delle aliquote, del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014 verranno effettuati tutti gli adempimenti relativi alla pubblicazione secondo le modalità e i termini previsti dalla Legge;
- 4) Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2014;
- 5) Di dichiarare, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, con votazione separata favorevole di n. 8 (otto) Consiglieri e di n. 1 (uno) contrario (Donà Davide), la presente deliberazione immediatamente eseguibile per poter svolgere con celerità le attività amministrative relative.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
(F.to BEATRICE Roberto)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to REGIS MILANO dott. Michele)

Si esprime il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e di copertura finanziaria espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.lgs. 267/2000

Li 11 AGO. 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to FRANZINI Annalisa)

Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità amministrativa e tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012

Li 11 AGO. 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to FRANZINI Annalisa)

Per copia conforme all'originale:

Li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
(REGIS MILANO dott. Michele)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, a partire dal:

Li 21 AGO. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to REGIS MILANO dott. Michele)

ESECUTIVITÀ

◇ La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

✗ Per la dichiarazione di immediata eseguibilità di cui all'art. 134, comma 4 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Li 11 AGO. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to REGIS MILANO dott. Michele)